

Commissione Paritetica Docenti Studenti **RELAZIONE ANNUALE 2022**

(L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera c)

Dicembre 2022

INDICE

- 0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE**
- 1. RIFERIMENTI GENERALI**
 - A. Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)
 - B. Modalità operative della CPDS
 - C. Fonti e Documentazione consultata
- 2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe**
 - A. Corsi di Studio
 - Architettura a ciclo unico
 - Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
 - B. Master e Corsi di Alta Formazione
- 3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO**
 - A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
 - B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
 - C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
 - E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
 - F. Proposte di miglioramento
- 4. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO**
 - A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
 - B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
 - C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

5. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sul quadro dell'offerta e sul livello di attuazione

0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, CPDS, la legge 240/2010 attribuisce le funzioni di:

- Monitoraggio dell'attività formativa, della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e dei ricercatori.
- Individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
- Formulazione di pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Il documento *"Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida"* pubblicato dall'ANVUR nel dicembre 2016 - più volte rivisto fino alla revisione del 10 agosto 2017 - offre le indicazioni per adeguare la costituzione e le modalità di funzionamento delle CPDS alle nuove linee guida sul sistema di accreditamento.

Secondo la ratio della norma, le CPDS hanno una duplice natura. Esse svolgono infatti un ruolo, indipendente e centrale, nei processi di miglioramento della qualità (*quality enhancement*) e in quelli di assicurazione esterna e valutazione (*quality accountability*).

Più in particolare, l'indipendenza del ruolo della CPDS è evidente nella richiesta di redazione di *"una relazione (annuale) articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS"*.

Le CPDS costituiscono inoltre l'interlocutore centrale del NdV e quindi delle procedure di valutazione.

A questo proposito, le Linee guida AVA 2.0 richiedono una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Le Linee guida AVA 2.0 ribadiscono che le CPDS hanno autonomia nel definire il formato della loro relazione annuale, essendo i contenuti proposti dall'ANVUR nella Scheda per la Relazione annuale da intendersi solo come indicativi.

La presente relazione dunque, sia pur obbedendo alle indicazioni più generali stabilite dalla norma, è articolata secondo una propria struttura, espressamente proposta per il dArTe, che mira ad approfondire nel suo complesso l'offerta formativa del Dipartimento.

La presente relazione pone certamente in primo piano il CdS in Architettura a ciclo unico e il Corso di Laurea triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (afferente alla classe LP01) senza tuttavia trascurare gli altri livelli di formazione, considerati ugualmente rilevanti.

Nel corpo della presente relazione, ogni livello di formazione sarà così affrontato utilizzando una struttura logica, articolata in più quadri (riconducibili sostanzialmente ai quadri suggeriti dalle linee-guida) i cui contenuti sono organizzati in tre step che si ripetono: *Analisi* dei dati disponibili, *Considerazioni* e *Proposte* che indicano, queste ultime le principali aree critiche su cui la Commissione suggerisce di intervenire.

1. RIFERIMENTI GENERALI

A. Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del Dipartimento dArTe che ha elaborato la presente relazione annuale per il 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lettera e), L. 240/2010 nonché dell'art. 42 dello Statuto di Autonomia dell'Ateneo di Reggio Calabria,

E' così composta:

- Prof.ssa Alessandra Barresi, Coordinatrice della Commissione, rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.
- Prof. Vincenzo Barrile Componente rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio
- Sig. Francesco Del Rosario, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.
- Sig. Domenico Valentino Rubino, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio

Della suddetta Commissione ha fatto parte il prof. Domenico Mediatì successivamente sostituito dal prof. Vincenzo Barrile, quando il prof. Mediatì è stato eletto coordinatore del corso di laurea triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio

B. Modalità operative della CPDS

Preliminarmente è necessario sottolineare come sulla operatività della CPDS del dArTe – al pari di tutte le attività accademiche, e non solo – abbia fortemente inciso l'emergenza pandemica da COVID19 che non ha consentito, come negli anni precedenti, un regolare susseguirsi di riunioni bimestrali e, soprattutto, ha reso particolarmente difficile ogni forma di ascolto e audit.

Ciò nonostante la commissione ha ugualmente svolto, con i mezzi disponibili e principalmente a distanza, un monitoraggio delle eventuali problematiche.

C. Fonti e Documentazione consultata

Sito web Ateneo

<http://www.unirc.it/>

Sito web Dipartimento

<http://www.darte.unirc.it/>

Indicatori di interesse per la didattica

Documento redatto dagli uffici del prorettore alla didattica di Ateneo

Rapporto Riesame Ciclico_2013-2017_LM-4cu

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Rapporto di Riesame Ciclico sul CdS in Architettura 2018-2021

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS in Architettura 2021-2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS LM-4 c.u. settembre 2018

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Indicatori SUA_CdS Architettura al 02.07.2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Tutti i verbali CAQ_CdS in Architettura 2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio 2021-2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2022 in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Verbali CAQ_CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio dicembre 2022

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Indicatori SUA al 10.10.2021

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2020

Relazione AQ 2020-2021_dArTe

https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2021101150542_3029.pdf

Verbali delle sedute del 26 febbraio 2020 e 13 novembre 2020 della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Comunicazione del Magnifico Rettore ai componenti Organi di Governo, Nota prot 1292 del 30.01.2020.

Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2021 dei due corsi di studio

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020

Schede Insegnamento A.A. 2021-2022

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Schede Docente A.A. 2021-2022

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Consorzio AlmaLaurea, XXII indagine (2021) Profilo dei laureati 2021

<https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2020>

Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre2020 –dicembre 2021

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 278 del 13/11/2019

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/06/Rapporto_AP_MEDITERRANEA_RC.pdf

2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe

A. Corsi di Studio

Architettura a Ciclo Unico

Classe: LM4

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009-2010

Coordinatrice del CdS prof.ssa Consuelo Nava da ottobre 2021

Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio

Classe L P01

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2021-2022

Coordinatore del CdS prof. Domenico Mediatì da novembre 2022

B. Master e corsi di Alta Formazione

Master Universitario di II livello in BIM Building Information Modeling

Anno di attivazione: A.A. 2018-19

Direttore prof. Massimo Lauria

3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO

A. **Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dati e considerazioni relative alla presente sezione ribadiscono l'impostazione generale delle relazioni già elaborate da questa commissione e approvate per le annualità precedenti. Sono stati aggiornati i valori desunti dalle Opinioni degli Studenti sulla qualità della Didattica per l'anno accademico 2021/22 con dati trasmessi dal Direttore prof. Adolfo Santini nell'ottobre 2022 e con una conseguente rielaborazione del quadro di sintesi e delle proposte.

Analisi

Come ormai da prassi consolidata, le procedure di valutazione della didattica sono state interamente eseguite per via telematica attraverso la piattaforma "Gomp Be Smart" utilizzata dalla *Mediterranea*. In linea con le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studio lo studente ha avuto accesso alla compilazione di un questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. La partecipazione al questionario è stata posta come requisito necessario per la prenotazione all'esame. Tale condizione, nel garantire la raccolta di un completo campione d'indagine in merito agli insegnamenti, ha consentito al Servizio Statistico di Supporto al NVI di raggruppare i dati in files elettronici riferiti all'anno accademico di riferimento dai quali si evincono le analisi e le proposte di questa relazione.

Un questionario diverso è stato riservato al corpo docente mediante la compilazione di un'apposita sezione all'interno della pagina personale della stessa piattaforma telematica.

Modalità di reperimento dei dati

I quesiti sui quali gli studenti sono stati chiamati a formulare una risposta erano articolati in tre ambiti di valutazione: *Insegnamento; Docenza; Interesse/Soddisfazione*. Sezioni autonome aggiuntive consentivano di indicare le *Motivazioni* riferite alla mancata frequenza e di proporre possibili *Suggerimenti* per migliorare la qualità e i servizi della didattica.

Le domande disposte dal questionario erano:

Valutazione Docenza (6 quesiti)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazione Insegnamento (4 quesiti)

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Interesse/Soddisfazione (2 quesiti)

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Motivo frequenza inferiore al 50% delle lezioni (5 quesiti)

Altro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Lavoro

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Suggerimenti per migliorare la qualità (7 opzioni)

Aumentare l'attività di supporto didattico

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Fornire in anticipo il materiale didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Nessun suggerimento

Ad ogni valutazione è stato assegnato un valore numerico corrispondente:

- 2 per ogni risposta "Decisamente NO";
- 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ";
- 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO";
- 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ".

La scansione delle schede compilate ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni sul numero degli insegnamenti rilevati e sulla quantità di questionari raccolti.

Sono sintetizzati in voce autonoma anche il numero minimo, medio e massimo di questionari compilati per insegnamento, il numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti e la percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari.

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e con essi una media dei valori del dipartimento nonché l'espressione dei valori di criticità e quelli di eccellenza.

Quadro di sintesi

Un confronto con i dati riportati nelle tre precedenti relazioni evidenzia che, nell'annualità corrente, il numero degli insegnamenti censiti si mantiene pressoché costante, con una lieve diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (92 nel 2021/2022; 97 nel

2020/2021; 95 nel 2019/2020; 97 nel 2018/19; 99 nel 2017/18). Si conferma, invece, la tendenza degli ultimi anni ad una diminuzione consistente dei questionari raccolti (1.558 di studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni e 45 di studenti poco frequentanti, a fronte dei 1746 del 2020/2021, dei 2068 del 2019/2020, dei 2468 del 2018/19 e dei 2625 del 2017/18). I corsi si attestano su un valore medio di 16,93 questionari raccolti per ogni insegnamento (a fronte dei 18 dell'anno precedente), mentre si registra un ulteriore incremento dei corsi che hanno rilevato meno di 6 questionari (17,39% nel 2021/2022; 23,71% nel 2020/2021; 20% nel 2019/20; 10,31% nel 2018/2019; 12,12% nel 2017/18).

I dati di sintesi riferiti al corso di laurea in Architettura a c.u., rilevati dalle valutazioni degli studenti per l'anno accademico **2021/22** sono i seguenti.

Corso di laurea in Architettura a c.u. Valutazioni degli studenti A.A. 2021/22

(Fonte: SSNVI dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria)

Insegnamenti o moduli rilevati	92
Questionari raccolti	1558 1513 con frequenza >50% 45 con frequenza < 50%
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	1
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	67
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	16,93
Insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	16
% insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	17,39

Valore medio e percentuale delle risposte		VALORE MEDIO	% RISPOSTE NEGATIVE	% RISPOSTE POSITIVE
Docenza	<i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>	8,88	5,88	94,12
Docenza	<i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i>	8,55	10,38	89,62
Docenza	<i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>	8,45	10,24	89,76
Docenza	<i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i>	8,69	7,47	92,53
Docenza	<i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?</i>	8,64	8,59	91,41
Docenza	<i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?</i>	8,16	13,41	86,59
Insegnamento	<i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i>	8,34	10,01	89,99
Insegnamento	<i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i>	7,93	14,57	85,43
Insegnamento	<i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i>	8,43	10,14	89,86
Insegnamento	<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>	8,50	8,22	91,78

Interesse	<i>È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?</i>	8,30	11,55	88,45
Soddisfazione	<i>Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</i>	8,55	10,38	89,62

Suggerimenti per migliorare la qualità		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
S01	Aumentare l'attività di supporto didattico	1.558	212	13,61
S02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1.558	49	3,15
S03	Fornire in anticipo il materiale didattico	1.558	169	10,85
S04	Fornire più conoscenze di base	1.558	207	13,29
S05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1.558	186	11,94
S06	Migliorare qualità del materiale didattico	1.558	171	10,98
S07	Nessun suggerimento	1.558	936	60,08
Motivo della non frequenza		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
M01	Altro	45	14	31,11
M02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	45	15	33,33
M03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	45	3	6,67
M04	Lavoro	45	15	33,33
M05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	45	0	0,00

NB È possibile non rispondere alla domanda

Confronto dati 2020/21 con dati 2021/22	VALORE MEDIO		% RISPOSTE NEGATIVE		% RISPOSTE POSITIVE	
	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,20	8,88	7,16	5,88	92,84	94,12
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,39	8,55	9,16	10,38	90,84	89,62
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,93	8,45	13,26	10,24	86,74	89,76
Il docente stimola/motiva l'interesse?	7,82	8,69	14,55	7,47	85,45	92,53
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?	8,18	8,64	8,51	8,59	91,49	91,41
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	7,86	8,16	13,38	13,41	86,62	86,59
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,87	8,34	15,58	10,01	84,42	89,99
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,97	7,93	14,38	14,57	85,62	85,43
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,75	8,43	15,06	10,14	84,94	89,86
Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?	8,14	8,50	12,26	8,22	87,74	91,78
È interessato/a agli argomenti trattati?	8,43	8,30	8,48	11,55	91,52	88,45
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	7,95	8,55	15,01	10,38	84,99	89,62

Confronto dati 2020/21 con dati 2021/22	Questionari		Suggerimento avvalorato		Suggerimento avvalorato %	
	20/21	21/22	20/21	21/22	20/21	21/22
<i>Aumentare l'attività di supporto didattico</i>	1.746	1.558	257	212	14,72	13,61
<i>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i>	1.746	1.558	108	49	6,19	3,15
<i>Fornire in anticipo il materiale didattico</i>	1.746	1.558	225	169	12,89	10,85
<i>Fornire più conoscenze di base</i>	1.746	1.558	310	207	17,75	13,29
<i>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</i>	1.746	1.558	219	186	12,54	11,94
<i>Migliorare qualità del materiale didattico</i>	1.746	1.558	292	171	16,72	10,98
<i>Nessun suggerimento</i>	1.746	1.558	951	936	54,47	60,08
Motivo della non frequenza						
<i>Altro</i>	42	45	6	14	14,29	31,11
<i>Frequenza lezioni di altri insegnamenti</i>	42	45	14	15	33,33	33,33
<i>Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame</i>	42	45	9	3	21,43	6,67
<i>Lavoro</i>	42	45	13	15	30,95	33,33
<i>Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati</i>	42	45	0	0	0,00	0,00

Considerazioni

Per l'offerta del corso di studio, la maggior parte degli indicatori esprime un giudizio positivo.

Il confronto con i dati del 2020/2021 evidenzia due linee di tendenza opposte a seconda che si considerino la percentuale delle risposte positive o i loro valori medi.

Le prime sono tutte in crescita registrando, di conseguenza, una diminuzione della percentuale di risposte negative. Tale incremento è più evidente, in particolare, per le seguenti voci:

- *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*
- *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*

Mentre si nota una diminuzione per la voce:

- *È interessato/a agli argomenti trattati?*

Questa differenza di tendenza tra le due tipologie di dati sembra sottolineare che, a fronte di una platea più ampia di studenti che esprimono una valutazione positiva, diminuiscono gli studenti che si ritengono decisamente soddisfatti.

Incrociando le due tipologie di dati (percentuale risposte positive e valore medio) risulta che le risposte che registrano una maggiore soddisfazione sono:

- "orari di svolgimento delle lezioni" (94,12% di risposte positive, con voto medio 8,88/10)
- "Il docente stimola/motiva l'interesse?" (92,53% di risposte positive, voto medio 8,69/10)
- "conoscenze preliminari" (89,86% con voto medio di 8,43/10)
- "modalità di esame" (91,78% con voto medio di 8,50/10)
- "carico di studio" (89,99% con voto medio 8,34/10)

Una sola tra le risposte registra un valore medio inferiore a 8,00 e contestualmente evidenzia una minore crescita in termini percentuali:

- “adeguatezza del materiale didattico” (85,43% con voto medio 7,93)

Questa ultima, pertanto, può considerarsi la risposta che pone le maggiori criticità.

La sezione riservata ai “Suggerimenti” rileva i seguenti dati significativi:

- “aumentare l’attività di supporto didattico” (suggerimento avvalorato dal 13,61% delle schede censite)
- “fornire più conoscenze di base” (suggerimento avvalorato dal 13,29% delle schede censite)
- “migliorare il coordinamento con altri insegnamenti” (con suggerimento avvalorato da 11,94% delle schede censite)

Tutti i suggerimenti registrano comunque una riduzione in percentuale rispetto all’anno precedente.

Nella sezione relativa alle indicazioni sui motivi della non frequenza si sottolinea una forte riduzione della motivazione relativa alla “frequenza poco utile” (6,67% del 2021/2022 a fronte del 21,43% del 2020/2021).

Si mantiene costante la motivazione relativa alla “sovrapposizione con altri insegnamenti” (33,33% sia nel 2021/2022 che nel 2020/2021). Tale voce risulta, comunque, tra le più rilevanti insieme alla motivazione “lavoro” che invece registra un incremento (33,33% del 2021/2022 rispetto al 30,95% del 2020/21).

È da sottolineare, inoltre, che l’analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti registra pochissimi casi critici: con valutazione negativa o decisamente negativa.

Ne consegue che per i corsi nei quali è concentrata una percentuale più alta di valori al di sotto della media e per quelli con valutazioni negative la commissione propone una riflessione interna tra il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea e il direttore del dipartimento

In seguito ad una lettura d’insieme, considerato il censimento completo degli insegnamenti del corso di laurea, è plausibile ritenere attendibile il dato positivo esposto dai risultati dei questionari, sia pur registrando le criticità evidenziate.

Anche il corpo docente è stato chiamato alla compilazione di uno specifico questionario, accessibile da un’apposita sezione all’interno della pagina personale della piattaforma telematica “Gomp Be Smart”. I questionari riguardavano più ambiti di valutazione: “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto”; “Docenza”. Tuttavia, gli uffici non hanno trasmesso i dati relativi a tale rilevazione.

Come per lo scorso anno è da rilevare che non sono stati compilati i questionari relativi ai “Sondaggi del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico L.M.4 per l’anno 2020” (che nel 2018 costituivano obiettivo specifico del personale amministrativo del dipartimento).

Per quanto riguarda il “Programma Erasmus a.a. 2021/2022” si registra che, nonostante l’allentamento delle misure atte al contenimento della pandemia da Covid-19 e la possibilità di viaggiare liberamente tra Paesi Europei, l’emergenza sanitaria ha influenzato in modo significativo lo svolgimento del Programma Erasmus+ *Studio* anche nell’A.A. 2021-22.

La fonte utile per una valutazione del programma è la “Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre 2021–dicembre 2022”, approvata dal Consiglio di Dipartimento e pubblicata al link http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php.

Da essa si evince che, nonostante la disponibilità espressa dalla maggior parte delle sedi partner ad offrire la possibilità di frequenza da remoto, solo pochi studenti del dArTe collocati in posizione utile nella graduatoria di merito per l’a.a. 2021-2022, ha scelto di partecipare effettivamente al programma di mobilità *outgoing limitandolo per altro solo al secondo semestre con conseguenti disagi nella definizione del piano delle attività formative da svolgere all’estero.* (probabilmente a causa del ritardo nella pubblicazione del bando di selezione Erasmus+ *Studio* A.A. 2021-22, tutti gli studenti Erasmus *outgoing* sono stati costretti a limitare il periodo di mobilità)

Si osserva inoltre come due Dottorandi del Corso di Dottorato in Architettura, hanno frequentato in presenza un Corso residenziale intensivo “International Module in Spatial Development Planning” fuori sede.

Di segno diverso è la tendenza registrata per gli studenti *incoming*, di cui, a seguire, vengono riportati i dati, messi a confronto con gli anni precedenti a partire dall’ a.a. 2015/16.

I dati sulla mobilità di studenti Erasmus *incoming* relativi all’A.A. 2021-22, indicano infatti un lieve miglioramento rispetto ai precedenti sei anni accademici. Il dArTe ha accolto complessivamente 10 studenti Erasmus *incoming*, 4 dei quali hanno iniziato il periodo di mobilità al primo semestre mentre 6 hanno scelto di frequentare i corsi nel secondo semestre. Inoltre, 3 dei 10 studenti Erasmus *incoming* hanno trascorso l’intero anno accademico presso il dArTe.

Tabella 1 - Studenti *incoming* dall’A.A. 2015-16 all’A.A. 2021-22 (I e II semestre)

SEDE	NUMERO STUDENTI <i>INCOMING</i>						
	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22
“Ion Mincu” University of Architecture and Urbanism, Bucarest, Romania	-	2	2	2	2	1	2
Technical University of Cartagena, Cartagena, Spagna	-	-	1	-	-	-	-
Universidad de Granada, Granada, Spagna	1	2	2	1	3	-	2
Özyeğin University, Istanbul, Turchia	-	-	-	-	1	-	1
Universidad del Pais Vasco, San Sebastián, Spagna	2	-	-	1	-	1	-
Technical University Georghe Asachi, Iasi, Romania	-	2	3	2	-	-	-
University of Thessaly, Volos, Grecia	-	-	1	-	-	-	-
Rhein Main University of Applied Sciences, Wiesbaden, Germania	-	-	-	-	-	3	-
Istanbul Technical University, Turchia	-	-	-	-	-	1	-
Middle East Technical University, Ankara, Turchia	-	-	-	-	-	1	-
Óbuda University, Budapest; Ungheria	-	-	-	-	-	-	2
Dokuz Eylül University, Smirne, Turchia	-	-	-	-	-	-	3
Totale	3	6	9	6	6	7	10

Dai dati disponibili si evince che, nonostante le restrizioni pandemiche che hanno costretto ad una frequenza da remoto, il numero di studenti *incoming* ha avuto una lieve crescita.

Pertanto, sebbene la nostra sede risulti ancora poco attrattiva, il fatto che in un periodo ancora di difficoltà, soprattutto per gli spostamenti internazionali, il numero degli studenti *incoming* sia in aumento (anche se non in modo significativo) è da registrare come un segnale incoraggiante confermando l’efficacia delle attività svolte al fine migliorare l’attrattività del dArTe. In particolare, nell’A.A. 2021-22 si è registrato il numero di studenti *incoming* più elevato degli ultimi sette anni.

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione, in continuità con le precedenti annualità, ha condotto un'attività di analisi e di valutazione in relazione all'ambiente (inteso in senso lato) messo a disposizione degli studenti al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- a) **Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio** (orari, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F, presenza dei curricula, dell'orario di ricevimento, completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, materiale e ausili didattici)
- b) **Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2020 – 2021 – 2022 Quadro B4
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2021
- Schede Insegnamento A.A. 2021-2022
- Schede Docente A.A. 2021-2022
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020
- Verbale confronto con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe tenuto in data 29/11/2021

Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta un'organizzazione delle attività e relativa comunicazione ben strutturata e consolidata; le informazioni relative alle diverse attività didattiche risultano complete, organizzate e fruibili attraverso il sito web del dipartimento (sezione didattica) che ne garantisce la massima trasparenza (<http://www.darte.unirc.it/didattica.php>).

Nella sezione del Dipartimento dedicata al CdS è possibile infatti consultare e scaricare tutti i documenti e i materiali utili agli studenti nel loro percorso.

Nel merito si è proceduto, come fatto nel passato, ad una verifica analitica del tasso di copertura degli insegnamenti e del livello di implementazioni riferite alle pagine docente.

Nelle pagine insegnamento/docente del CdS si rileva come **quasi tutti i docenti** abbiano pubblicato tutte le informazioni richieste: CV, pubblicazioni e orario di ricevimento.

In aggiunta alle informazioni reperibili consultando il sito istituzionale, è ormai a regime un sistema di *front office* che consente agli studenti di ricevere assistenza sui percorsi formativi interni; incontrare la coordinatrice del Corso di Studio per affrontare questioni specifiche riferite al proprio piano di studi; ricevere assistenza e orientamento dai delegati di dipartimento e dalla segreteria didattica per la scelta dei soggetti, la definizione delle procedure e lo svolgimento di stage e tirocini (CFU in voce F); incontrare i delegati e il servizio internazionalizzazione del dipartimento per assistenza e orientamento nell'espletamento delle procedure Erasmus (*incoming* e *outgoing*).

Tale modalità a partire dal marzo 2020 ha subito notevoli rallentamenti a causa dell'emergenza pandemica da COVID19.

Per quanto concerne il numero di “classi virtuali” attivate su piattaforma Microsoft Teams per le lezioni erogate nel primo semestre dell’a.a.2021- 2022 del CdL Magistrale a ciclo unico in Architettura risulta che vi sia stato un tasso di copertura prossimo al 100% della didattica erogata

Vi è da rilevare che, nel corso dei confronti con la Comunità Studentesca che riconosce questo momento come un momento positivo per il dipartimento e la vita all’interno del plesso, sono tuttavia emerse le seguenti osservazioni, strutturate in:

- Aspetti migliorati
- Aspetti da migliorare.

Aspetti migliorati

-Attività di comunicazione sulle piattaforme digitali (Facebook e Instagram) che oltre a ricevere un miglioramento si ritiene sia diventato un vero e proprio punto di forza del nostro dipartimento, che pubblicizza efficacemente le attività offerte dal corso di studi.

-Emerge, in generale, soddisfazione per la buona comunicazione delle attività tramite la creazione della nuova “Agenda_1 Crediti F e Tirocini” dove sono indicate tutte le modalità con cui la comunità studentesca può accumulare Crediti Formativi di tipo F.

Si invita a mantenere sempre alto in numero di queste attività da parte del corpo docenti e anche studenti.

-Non viene notificata alcuna sovrapposizione o disagio creato dagli orari delle lezioni sintomo di una buona elaborazione del calendario

-All’inizio di questo anno accademico quindi A.A. 2022/2023 si sono raccolti i frutti del lavoro svolto da parte del team per l’orientamento facendo registrare un dato in aumento delle immatricolazioni che a sua volta migliora la vita all’interno del plesso.

Si ritiene fondamentale mantenere alta l’attenzione su questo punto.

Aspetti da migliorare

- Gli Appelli di Esame risultano essere troppo a ridosso dalle date di inizio delle settimane di recupero predisposte alla fine dei corsi.

-Si notifica l’insoddisfazione da parte della comunità studentesca a causa dell’impossibilità da parte degli studenti “In Corso” di sostenere gli esami in prove d’appello intermedie durante il semestre, chiaramente in accordo con il programma didattico che ogni docente offre e richiede per il suo corso, e con le presenze che ogni studente deve avere per poter sostenere l’esame, quindi sostenere esami di materie che uno

studente ha seguito nel semestre precedente o nell'anno accademico precedente a quello attualmente iscritto potrebbe aiutare gli studenti a conseguire più CFU nello stato di carriera "in Corso" andando a combattere l'alto numero di "Fuori Corso" recentemente registrato.

Attualmente prendendo in considerazione il dipartimento DIGIES la comunità studentesca ha a disposizione un ulteriore appello situato nel mese di maggio fruibile per studenti in corso e non (*Fonte: https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php*), inoltre si registra la possibilità anche a studenti lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata di partecipare agli appelli straordinari, unitamente al Dipartimento di Agraria che specifica che questa possibilità è riservata a studenti "Fuori corso" e Laureandi. (*Fonte: https://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php*).

Questa sezione nella pagina del dipartimento dArTe risulta poco chiara, non specificando altre categorie di studenti a cui è consentito sostenere esami negli appelli straordinari. (*Fonte: https://www.darte.unirc.it/calendario_accademico.php*).

a) Strutture

Come riportato nel quadro B.4 dell'ultima SUA disponibile, complessivamente le aule destinate alle attività didattiche sono 20 a diversa capienza e con attrezzature e allestimenti interni diversificati (aule dedicate a lezioni frontali e aule dedicate ad attività di laboratorio).

Sono ricavati inoltre spazi per le attività comuni degli studenti.

Come già evidenziato nel corpo della relazione CPDS anno 2021, si sottolinea che i lavori di riammodernamento del Plesso di Architettura, sebbene in stato avanzato, siano ancora in fase di completamento a causa dei diversi stop causati anche dall'emergenza pandemica.

Possono considerarsi pressoché conclusi i lavori relativi al rifacimento degli impianti tecnologici e igienico sanitari e procedono a buon ritmo i lavori relativi alla manutenzione delle aule e il relativo ammodernamento delle attrezzature tecnologiche e degli arredi.

I recenti dati forniti dalla segreteria didattica e rilevati nel quadro B4 della SUA 2022 rivelano la dotazione di impianti tecnologici adeguati: tavoletta grafica, video proiettore fisso, telo di proiezioni funzionante.

Relativamente ai Laboratori e alle attrezzature che il Corso di Studio offre agli studenti sono certamente da segnalare:

Il *Laboratorio Multimediale* che, attivo già dal 1998, svolge supporto alla didattica curricolari ed extracurricolare mettendo a disposizione degli studenti attrezzature e programmi informatici specifici per la formazione dell'architetto.

Nel 2017 il Laboratorio ha potenziato le sue attrezzature con l'acquisto e l'installazione di 6 nuove workstation business comprensive di monitor utili a eseguire complesse operazioni di modellazione, rendering e trattamento di nuvole di punti; di 9 nuove workstation home-office; di 2 nuove printer 3D Sharebot NG (formato 25x20x20 cm) e di 1 printer 3D ShareBot XXI (25x70x20 cm). Il Laboratorio offre inoltre un server dedicato per l'accesso alle risorse didattiche (cartografie, progetti, dispense, ecc.) da parte degli studenti per ciascun corso curricolare incardinato nel percorso formativo.

Aspetti migliorati

-Risulta di notevole importanza il recente ammodernamento degli strumenti tecnologici quali Plotter Stampanti 3D e Droni, e di quelli meno recenti quali Monitor e Workstation messi a disposizione della Comunità Studentesca.

Aspetti da migliorare

-Riorganizzazione e prolungamento dell'orario di apertura.

La *Biblioteca di Architettura*, che dispone di circa 37.000 monografie e periodici, offre anche il servizio di consultazione delle tesi di laurea e di dottorato di ricerca. Ha una sala di consultazione con 100 posti ed è attrezzata anche con postazioni con accesso gratuito ad Internet.

In merito all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature un indicatore indiretto è individuabile tra i quesiti posti dal questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti, anno 2020. Tra i 42 studenti che hanno motivato la loro non frequentazione dei corsi, nessuno di loro la giustifica con l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica, sebbene viceversa permangono e si confermano le richieste espresse in epoca pre-Covid, nel corso dell'ultima assemblea studentesca svolta in presenza del 9/10/2019.

- Riorganizzazione e prolungamento dell'orario di apertura.
- Aggiornamento dei testi, con volumi più recenti
- Maggiore chiarezza della riconsegna dei volumi

Aspetti da migliorare

- Riorganizzazione e prolungamento dell'orario di apertura

- Apertura e funzionalizzazione della Aula studio "ex Aula A4"

Il quadro di analisi delineato evidenzia, complessivamente, un trend in **miglioramento dei diversi dati relativi agli ambiti considerati dalla CPDS** (accesso alle informazioni relative al Corso di Studio; strutture). In particolare emerge uno sforzo significativo e generalizzato condotto negli ultimi anni al fine di rimuovere alcune criticità che si sono manifestate nella messa in trasparenza e nella **accessibilità delle informazioni**.

Emerge inoltre un **progressivo miglioramento della qualità e funzionalità degli spazi**.

Indietro ancora rimane il processo di ammodernamento della dotazione di supporti tecnologici per la didattica. Condizione peraltro spesso lamentata dagli studenti, anche nel corso delle assemblee.

Aspetti migliorati

-L'ultima gestione degli spazi del dipartimento nei quali sono presenti mostre degli elaborati prodotti dalla comunità studentesca è un ottimo segnale che manifesta la volontà del prendersi cura di questo dipartimento.

-L' Ammodernamento della dotazione tecnologica è un aspetto positivo e questa risulta un efficace strumento per la didattica se mantenuto con cura e frequenza, si registrano dei malfunzionamenti o mancanza della piena strumentazione.

Aspetti da migliorare

-Una costante e frequente manutenzione è un aspetto importante per garantire una buona fruizione del plesso.

La dotazione essenziale nelle aule quali sedute e tavoli devono essere efficienti per non creare alcun tipo di disagio nei momenti di lezione o di esame, come le finestre e porte che non in tutte le aule è possibile aprire, per non trascurare la dotazione negli spazi di passaggio del plesso quali gli ascensori che sono fondamentali per la completa libertà di movimento da parte dell'utenza allargata, il loro funzionamento dovrebbe essere sempre garantito così come quello dei bagni.

E' essenziale mantenere alto il decoro della struttura per la comunità studentesca.

C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Sulla falsariga del metodo adottato per la stesura delle Relazioni Annuali 2020 e 2021, la Commissione ha condotto un'analisi e una valutazione sulla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e sulle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ha considerato, in particolare:

- La verifica degli esiti relativi alle azioni svolte

-La verifica di alcuni indicatori quantitativi in grado di delineare le tendenze in atto su tali aspetti, estratti dal questionario sulle opinioni degli studenti, anno 2021.

Nel richiamare ancora le precedenti relazioni, la commissione non ha ritenuto di dover ulteriormente approfondire la verifica di contenuto delle schede insegnamento pubblicate in merito ai 2 descrittori di Dublino. L'indagine svolta nel corso delle passate annualità ha già sviscerato con più che sufficiente profondità la questione, spostando caso mai il problema alla sola verifica del tasso di copertura delle singole pagine docenti; analisi peraltro già svolta nell'ambito delle azioni di cui al precedente quadro B.

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2021-2022– Quadro A4 e Sezione C
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2021
- Schede Insegnamento A.A. 2021-2022
- Schede Docente A.A. 2021-2022
- Dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe
- Dati acquisiti dal componente della CPDS in rappresentanza della componente studentesca

Grazie alle azioni condotte negli anni passati si può dire che le schede dei singoli insegnamenti risultano oggi coerenti con quanto previsto nei quadri A4 della SUA CdS. In particolare già dall'AA 2012/2013 è stato predisposto un Format unico per la loro compilazione che è stato elaborato anche sulla base dei descrittori di Dublino. Si sottolinea il fatto che rispetto al passato e' stata fatta sia attività di orientamento ai docenti sulla compilazione di tutta la scheda con linee guida, durante i Consigli di Corso di Laurea e sia attività di monitoraggio e verifica da parte degli uffici didattica (dopo la seduta dell'audizione con il Nucleo di Valutazione di ottobre 2022)

Nel merito dunque, può anche affermarsi, al netto di qualche raro caso di inadempienza, che la procedura di raccolta e di pubblicazione delle informazioni sia a regime.

Diversa è la condizione che riguarda le azioni di confronto e coordinamento tra i docenti finalizzate a valutare le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento degli studenti sia per anno (coordinamento orizzontale) che per discipline (coordinamento verticale). Questo percorso risulta infatti troppo poco praticato e, principalmente, **appare per lo più affidato alla volontà dei singoli più che alla capacità di governo da parte del CdS**. L'attuale struttura didattica, tuttavia, sta affrontando la questione, e a tal fine sta tentando di mettere a regime una serie di provvedimenti che potrebbero offrire un contributo in questa direzione: materie a scelta combinate con gli atelier di tesi; semestralizzazione dei corsi. In merito a quanto richiamato si riportano di seguito i dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe

Atelier

Premettendo che L'Atelier di Tesi non è l'unico spazio con cui il CdL offre percorsi agli studenti tesisti approfondimenti per il conseguimento delle tesi di laurea (Gli stessi studenti possono optare per percorsi con attività di laboratorio con scelta di relatore esterno all'Atelier), nel corso dell'a.a. 2021-2022 per il CdL Magistrale a c.u. in Architettura classe LM-4 sono stati proposti 2 Atelier di tesi.

- Architetture per i Paesi in Via di Sviluppo - Resp.Scientifici Prof.ri A.Villari, S.Nucifora (iscritti 6 studenti)

- Architettura della Transizione su scenari di cambiamento climatico - Resp.Scientifica Prof.ssa C.Nava (iscritti 12 studenti)

Da un punto di vista quantitativo infine alcuni indicatori estratti dalla Relazione sull'opinione degli studenti 2020, possono contribuire alla qualificazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, poste in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A tal fine sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”* Il voto medio è pari a 8,43 (leggermente in crescita rispetto alla rilevazione del 2021), così come in aumento risultano le risposte positive in percentuale pari all’89,86%
- Nella sezione *“Suggerimenti per migliorare la qualità della didattica”* il 13,29% degli intervistati suggerisce di *“Fornire più conoscenze di base”* mentre il 11,94% di *“Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”* ed il 13,61% di *“Aumentare le attività di supporto didattico”*.

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Con riferimento al riesame Ciclico si evidenzia che il Corso di Studio in classe LM4 è stato attivato nell'AA 2009/10, ma nell'A.A. 2013/14 (a seguito dell'istituzione nel dicembre 2012 del Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe cui il CdS è incardinato), pur nel rispetto dell'Ordinamento, si è operata una modifica sostanziale del Piano di Studi che è tuttora vigente.

Il nuovo Piano di Studi, elaborato sulla base di un impegnativo e costante confronto interno (docenti e studenti) ed esterno (Ordini professionali delle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania) ha suggerito di avviare il Riesame ciclico a conclusione del primo quinquennio del nuovo Piano di Studi. Tale considerazione è stata peraltro anche supportata dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha condiviso tale linea di azione.

Durante l'anno accademico 2020/2021, inoltre, è stata effettuato un adeguamento del Corsi di Studio in Architettura Quinquennale per dare risposta alle nuove esigenze di una società in rapida trasformazione e alle competenze richieste ad una figura dell'architetto rinnovata; tale adeguamento ha tenuto in dovuta considerazione le esigenze e le considerazioni provenienti dalla società e dalle parti sociali interpellate attraverso incontri programmati dal direttore del dipartimento. Tale adeguamento è già attivo a partire dal primo anno 2021/2022.

Nell'AA 2017/18 è stato presentato e approvato nelle sedi competenti il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS in Architettura c.u. – LM4.

Nell'AA 2021/22 è stato presentato e approvato nelle sedi competenti il secondo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Architettura c.u. -LM4

Quest'ultimo Rapporto propone un'analisi accurata e dettagliata del percorso formativo, evidenzia le azioni di miglioramento già avviate, valuta i risultati conseguiti e le criticità persistenti e propone gli obiettivi da raggiungere nel medio periodo e le relative azioni di miglioramento.

Offre un'efficace ricostruzione del percorso di riordino e razionalizzazione dell'offerta formativa, avviato a partire dal 2018/2019.

si articola in tre parti principali, a loro volta sottoarticolate:

- 1- Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS
- 2- L'esperienza dello studente
- 3- Risorse del CdS

Le fonti da cui sono state tratte le principali informazioni relative all'anno oggetto della presente relazione sono:

- Indicatori SUA al 02.10.2022
- Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2022
- http://www.darte.unirc.it/documenti_sag_ava.php
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2018/2021
http://www.darte.unirc.it/documenti_sag_ava.php

Come è possibile evincere dal Rapporto Riesame Ciclico del Corso di Studio 2018-2021, la CAQ-CdS ha organizzato, supportato e verificato l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS 2022), programmandone lavori e iniziative, tenuto conto delle tempistiche di accreditamento dell'offerta formativa 2021/22.

Tutti i documenti AVA, oltre agli altri documenti di supporto relativi agli aspetti funzionali e agli obiettivi didattici e culturali del CdS ai quali si fa riferimento, sono pubblicati nella pagina web del Dipartimento dedicata al Sistema di AQ.

Essi riguardano la valutazione dell'efficacia delle azioni effettuate e delle loro effettive conseguenze, al fine programmare e avviare le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi strategici, specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti e di organizzazione, stabiliti per l'Assicurazione della Qualità del CdLm in Architettura, in coerenza con i contenuti del "Documento strategico di politica per la Qualità di Ateneo" in vigore.

Dai documenti consultati si evince che:

La sede di Reggio Calabria, in linea con le dinamiche nazionali, nel periodo in esame (2017-18 al 2021-22) fa registrare rispetto al **numero di immatricolati puri** un andamento altalenante, che evidenzia una riduzione dal 2017 al 2021-22 pari a **-14%** con punte negative ben più evidenti nell'anno 2020 nel quale si registra un calo pari al **-46% rispetto al 2017**. Il **numero degli immatricolati** si colloca altresì al di sotto delle medie per area geografica e per nazione, che rispettivamente sono pari a **70,5** e a **78,8**.

Rispetto a tali dinamiche negative sono state avviate nell'AA 2021-22 più azioni strategiche che hanno riguardato:

- una capillare **campagna di orientamento in ingresso** che ha intrapreso azioni dirette di scambio e incontro scuole-università in tutta la regione Calabria e nella provincia di Messina
- un forte impegno dei docenti del dipartimento nella sperimentazione di percorsi P.C.T.O. con le scuole del territorio
- una **articolata campagna di comunicazione/informazione** lanciata sui social
- la sperimentazione di percorsi didattici innovativi nel CdS veicolati anche sui social

Queste azioni hanno dato dei risultati già nell'A.A. 2022-23 facendo registrare un incremento degli immatricolati puri pari al **33,9%** e di quelli complessivi (puri e impuri) del **56%**.

Per quanto riguarda il **tasso di copertura** del numero di posti messi a concorso per studenti italiani osserviamo come la sede di Reggio Calabria passi dal **27%** dell'A.A. 2020-21 al **53%** dell'A.A. 2021-22 al **71%** dell'A.A. 2022-23, avvicinandosi così in quest'ultimo anno alla media nazionale.

Un deciso miglioramento si registra nell'indicatore di **laureabilità** entro la durata normale del corso, che è passato dal **7,5%** del 2017 al **13,6%** nel 2020 e al **16,9%** del 2021, anche se ancora è rilevante lo scarto con la **media per area geografica** che è pari al **24,4%** e con quella **nazionale** che è pari al **26%**. Da sottolineare altresì che a fronte di questi valori in crescita, nel 2018 si tocca un valore minimo dell'indicatore che scende al **5,4%**.

Il trend positivo è stato determinato dall'avvio di due azioni:

- un lavoro minuzioso di monitoraggio delle carriere per verificare quando si accumulano i ritardi
- la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

Queste azioni vanno ulteriormente potenziate per innalzare ancora l'indicatore e allinearlo il più possibile alle medie nazionali e per area geografica.

Sempre il documento "Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale" (SMA)_SUA-CdS 2022 evidenzia che da una lettura trasversale degli indicatori (a seguire si commentano brevemente i gruppi di indicatori) è possibile osservare, nel periodo considerato (2017-2021) un

miglioramento generale, degli indicatori relativi alla **regolarità degli studi**. In alcuni casi però (IC13; IC14, IC16bis) e limitatamente all'anno 2020, si registra un peggioramento, a volte anche consistente dovuto alle conseguenze indotte dalla pandemia. Infatti, nonostante la didattica a distanza sia stata erogata con regolarità dai docenti, questa modalità ha determinato difficoltà soprattutto per gli studenti del primo anno che, nel delicato passaggio scuola-università, si sono ritrovati in una situazione anomala, con scarsi punti di riferimento e con attività di socializzazione universitaria azzerate.

Migliora anche la **laureabilità degli studenti nei tempi regolari**, anche se è ancora necessario lavorare per allinearsi alle medie per area geografica e per nazione.

Per quanto riguarda invece gli indicatori relativi alla **sostenibilità e alla qualità della docenza** (IC19; IC27; IC28) possiamo osservare come la *'percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata'* sia elevatissima (ca 92%) con valori positivi che si distaccano da quelli medi per area geografica e nazionale, evidenziando la completa sostenibilità del Corso di Studio in quanto a risorse della docenza. Parallelamente osserviamo, relativamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, un valore in media con gli altri CdS per area geografica e nazionale; ciò evidenzia la sostenibilità sia in termini di efficienza economica che di efficacia formativa. Resta da sottolineare però che il medesimo indicatore relativo agli studenti e ai docenti del primo anno fa registrare una flessione di circa 10 punti percentuali dal 2017 al 2021, allontanando l'indicatore dalle medie per area geografica e nazionale. Tale trend negativo si giustifica con il calo delle immatricolazioni che ha caratterizzato gli ultimi tre anni del CdS. Le attività poste in essere nell'AA 2021-22 (**orientamento e comunicazione**) hanno fatto registrare una ripresa delle immatricolazioni che potrebbe, nei prossimi anni, portare ad un deciso miglioramento di questo indicatore.

In relazione ai gruppi di indicatori della scheda di monitoraggio annuale ritenuti più significativi, si sottolineano i seguenti aspetti:

Indicatori relativi alla didattica (GRUPPO A)

L'indicatore relativo alla *"percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni"* (iC03), che dà indicazioni sulla **attrattività del CdS** è pari, nel 2021, a **19,2%** rispetto ad una **media per area geografica** pari al **9,6%** e ad una **media nazionale** pari al **21,9%**. Tale dato, in un contesto geografico nel quale l'emigrazione per la formazione universitaria è in forte crescita, soprattutto in questi ultimi anni, è sicuramente importante. Nel periodo considerato possiamo osservare come il dato sia abbastanza stabile, ma tocchi un valore molto alto nel **2020** con il **43,3%**. Nonostante i valori siano superiori alla media per area geografica resta necessario porre particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività attivando azioni sempre più efficaci di orientamento in entrata e in itinere (soprattutto nel primo anno del CdS) e di tutoraggio sul percorso formativo delle matricole.

L'indicatore relativo alla *"percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU"*, che dà indicazioni **sull'andamento delle carriere**, fa registrare un peggioramento tra il 2018 e il 2020 passando dal 56,9% del 2018 al 49,4% del 2020. Tale valore è però

superiore di circa 3 punti percentuali rispetto alla media per area geografica (46,8%) e in linea con la media nazionale (49,3%).

Gli indicatori relativi ***all'occupabilità dei laureati*** del CdS a tre anni dalla laurea fanno registrare nel triennio 2017-21 un incremento percentuale: iC07 +5,1%; iC07BIS +3,2%; l'indicatore iC07TER (*"Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto"*) fa registrare una certa stabilità nel periodo passando dal 70,1% del 2017 al 70,5% del 2021. Complessivamente, però, gli indicatori di occupabilità risultano più bassi (di circa 15-20 punti percentuali) sia di quelli nazionali che di quelli di area geografica.

L'indicatore relativo alla *"percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del CdS"* (iC08) si riduce di 7,5 punti percentuali, passando dal 95,5% del 2018 all' 87% del 2019.

Indicatori di internazionalizzazione (GRUPPO B)

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare dati molto altalenanti in una fase caratterizzata dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni agli spostamenti.

L'indicatore iC10, relativo alla *"percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"*, evidenzia, nel 2018, un valore percentuale di molto superiore rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Nel 2020, a causa della pandemia che ha praticamente azzerato le attività di internazionalizzazione, si registra un crollo dell'indicatore che si attesta sullo 0,8%. Valore questo però di gran lunga inferiore rispetto alla media per area geografica (8,9%) e nazionale (14,4%). L'indicatore iC11, relativo alla *"percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"*, fa registrare un netto miglioramento e un superamento netto della media per area geografica e nazionale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (GRUPPO E)

In questo gruppo si rileva:

- L'indicatore IC13 ***Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire*** nel periodo 2017-2020 presenta un andamento discontinuo, facendo registrare un netto miglioramento dal 2017 al 2019, passando dal **53,6%** al **74,7%**; diversamente, dal 2019 al 2020, si registra un **nettissimo peggioramento** dell'indicatore che scende al **46,7%**. Questo dato può essere in gran parte giustificato dagli effetti del Covid19 e dalle attività didattiche svolte a distanza. Per gli studenti del primo anno gli effetti della DAD sono stati più penalizzanti rispetto a quelli registrati per gli studenti degli anni successivi. Anche negli altri CdS non telematici per area geografica e per il Paese possiamo osservare nell'anno 2020 una flessione dell'indicatore rispetto agli anni precedenti anche se meno marcata rispetto a quella da noi registrata. E' comunque auspicabile monitorare, negli anni futuri, l'andamento di questo indicatore per confermare se effettivamente sia stato un episodio legato alla pandemia.

- La **stabilità del CdS e la sua sostenibilità**, espresse dall'indicatore relativo a "*percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*" (iC19) che risulta pari al 96,9%, valore questo stabile negli anni considerati e molto al di sopra delle medie per area geografica (pari all'76,9%) e nazionale (pari al 72,06%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

In questo gruppo si rileva la seguente condizione:

- La **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** fa registrare un decremento dell'indicatore (iC27), relativo al "*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*" (pesato per ore di docenza), che dal 2015 al 2019 si riduce di circa 9 punti percentuali, passando da 26,9% a 15,9%. Ciononostante rimane comunque più alto delle media nazionale e di area geografica.

Infine, sono presenti criticità, in termini di decremento percentuale (più o meno lieve e se confrontato coi trend dell'area geografica e nazionali) di tutti i valori relativi agli ulteriori indicatori degli ultimi due gruppi esaminati. **Queste variazioni richiedono una più incisiva azione di orientamento in itinere e di coordinamento orizzontale (per anno) e verticale (per settore scientifico disciplinare) che si è già programmato di intraprendere.**

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sul percorso formativo del CdS. Particolare attenzione è stata posta su:

- Risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale);
- Descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B: piano di studi e insegnamenti)
- Calendario delle attività (SUA CdS Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi del CdS.

La Commissione ha verificato che le suddette informazioni sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento, sezione didattica, schede insegnamento e schede docenti.

Esse sono coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico e in tutti i documenti ufficiali approvati.

Si segnala inoltre che sono presenti informazioni sui servizi dipartimentali dedicati agli studenti con relativi recapiti e orari.

F. Proposte

Al fine di strutturare proposte organiche, la commissione, nel corso dei lavori preparatori alla stesura della relazione annuale, si è data come obiettivo quello di individuare “questioni chiave” da affrontare di volta in volta, tanto nelle analisi documentali che nelle interlocuzioni con i diversi soggetti intervistati. Queste sono:

- Percorso formativo
- Monitoraggio della qualità
- Servizi e management
- Internazionalizzazione

Percorso formativo

Per poter inquadrare alcune riflessioni sul percorso formativo proposto dai Corsi di Laurea è interessante fare riferimento al documento Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2022 che riporta l'andamento della situazione a livello nazionale, dal quale si evince che permane una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale. Il fenomeno è più o meno accentuato nelle diverse sedi, ma in ogni caso le coinvolge tutte. A partire dai dati (su base MIUR) contenuti nel rapporto CNAPPC (La professione di architetto in Italia 2021) possiamo osservare le seguenti dinamiche generali:

- Su base decennale, cioè dall'A.A. 2010-2011 all'A.A. 2020-21, a livello nazionale, si registra una **flessione delle immatricolazioni** ai Corsi di Studio in Architettura L17 (triennale) e LM4 (quinquennale a ciclo unico) **pari al -40%** (dati Miur contenuti in CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, 2022).
- Sempre su base decennale se osserviamo l'andamento delle immatricolazioni per la sola classe di laurea in LM-04 c.u., risulta evidente un calo che nel decennio è pari a -46%, mentre nell'ultimo triennio (dall'A.A.2018-19 all'A.A. 2020-21) si registra, anche per la sola LM4 c.u. una **leggera ripresa delle immatricolazioni** che fanno registrare un incremento di circa il **12%**.
- Nel periodo che stiamo esaminando (dal'A.A. 2017-18 all'A.A. 2020-21), sempre a livello nazionale, si registra una flessione più leggera pari al **-12.7%**. Mentre se osserviamo i dati dell'ultimo triennio (dall'A.A.2018-19 all'A.A. 2020-21) si registra una **leggera ripresa delle immatricolazioni** che fanno registrare un incremento di circa il **15%**.
- **L'indice di copertura dei posti disponibili** è passato dal **93%** del 2014-15 all'86% del 2017-18 e al **71%** del 2020-21.

La sede di Reggio Calabria, come si è già detto, non è ovviamente esente da tali dinamiche, anzi nel periodo in esame (2017-18 al 2021-22) fa registrare rispetto al **numero di immatricolati puri** un andamento altalenante, che evidenzia una riduzione dal 2017 al 2021-22 pari a **-14%**. Il **numero degli immatricolati** si colloca altresì al di sotto delle medie per area geografica e per nazione, che rispettivamente sono pari a **70,5** e a **78,8**. Nell'A.A. 2022-23 si registra invece una prima inversione di tendenza con un incremento degli immatricolati puri pari al **33,9%** e di quelli complessivi (puri e impuri) del **56%**. Così come il **tasso di copertura** del numero di posti messi a concorso per studenti italiani passa nella sede di Reggio Calabria dal **27%** dell'A.A. 2020-21 al **53%** dell'A.A. 2021-22 al **71%** dell'A.A. 2022-23, avvicinandosi così in quest'ultimo anno alla media nazionale.

I dati relativi alle immatricolazioni dell'ultimo anno, che evidenziano una ripresa della attrattività del corso di studi, sono il risultato di una serie di azioni messe in atto all'interno del dipartimento che consentono di affermare che sicuramente le criticità evidenziate dalla commissione nelle relazioni dei precedenti anni accademici sono state tenute in considerazione e si è cercato di dare risoluzione alle stesse. Di seguito si riportano le azioni intraprese.

Negli ultimi anni è stato intrapreso un percorso di adeguamento del Corso di Studio in Architettura Quinquennale alle nuove esigenze della società in rapida trasformazione che vede mutare il ruolo dell'architetto e le competenze richieste a tale figura professionale. Questo adeguamento, come si è precedentemente detto, è stato effettuato rivedendo il piano di studi del Corso di Laurea quinquennale in Architettura e attivando un nuovo corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio.

Tali iniziative, che andranno valutate a lungo termine e sono senz'altro necessarie al rilancio dell'area Architettura hanno prodotto ad oggi un lieve miglioramento sul numero degli iscritti probabilmente perché, come era stato suggerito nella Relazione dello scorso anno, sono stati messi in evidenza in fase di orientamento in entrata quegli aspetti dei corsi di laurea che maggiormente potevano essere percepiti come rispondenti agli interessi dei potenziali studenti, attuali e appetibili rispetto alle nuove tecnologie digitali, ai temi ambientali e alle nuove emergenze contemporanee.

Pertanto, accanto al necessario processo di adeguamento dei piani di studio e del nuovo corso di laurea, la commissione ritiene che sia stato svolto un ottimo lavoro dai delegati all'orientamento in entrata e che sicuramente anche la qualità della comunicazione tramite social e altri mezzi di comunicazione, fortemente caldeggiata dalla Commissione, ha notevolmente migliorato la propria qualità.

Il dipartimento dArTe, visti i settori in cui opera e le risorse di cui dispone, ha la possibilità di puntare molto su esperienze innovative ed appetibili per gli studenti in uscita dalle scuole superiori. Digitalizzazione, realtà virtuale, modellazione 3D e prototipazione, progettazione sostenibile, le innovative sperimentazioni del BFL, l'internazionalizzazione e i rapporti con i paesi emergenti, i temi della transizione ecologica e della transizione digitale, sono solo alcune delle esperienze che possono caratterizzare i nostri corsi di laurea come appetibili. Tali ambiti d'interesse, già ben calibrati in fase di orientamento, sui social e in mirate campagne di divulgazione, potrebbero essere ancora più decisivi per incrementare ulteriormente gli studenti in entrata.

Pertanto, accanto alle azioni numerose intraprese nell'anno in corso, quali la razionalizzazione degli insegnamenti previsti al primo anno e il potenziamento dell'attività di orientamento in entrata, ne vanno certamente ribadite altre, tra le quali:

- Progettazione e attuazione di un percorso strategico di disseminazione e valorizzazione delle competenze e delle esperienze, presenti nel dipartimento dArTe, che possano esercitare un ruolo attrattivo;
- Aggiornamento costante dei social media del dipartimento con le esperienze d'eccellenza e organizzazione di eventi di disseminazione delle ricerche e delle esperienze didattiche significative (es.: esposizioni pubbliche in location cittadine delle tesi di laurea e di dottorato più rilevanti; istituzione di premi in collaborazione con le istituzioni cittadine che valorizzino le migliori tesi, etc.);
- Coinvolgimento di attori locali e stakeholder
- Strutturazione e diffusione di azioni basate sul modello "Alumni" che racconti storie di successo di laureati a Reggio Calabria

Un deciso miglioramento si registra anche nell'indicatore di **laureabilità** entro la durata normale del corso, che è passato dal **7,5%** del 2017 al **13,6%** nel 2020 e al **16,9%** del 2021, anche se ancora è rilevante lo scarto con la **media per area geografica** che è pari al **24,4%** e con quella **nazionale** che è pari al **26%**.

Il trend positivo è stato determinato dall'avvio di due azioni:

- un lavoro minuzioso di monitoraggio delle carriere per verificare quando si accumulano i ritardi
- la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

A queste azioni già intraprese si suggerisce anche di proseguire e incentivare le azioni già avviate nel corso del 2021:

- Riorganizzazione dell'offerta didattica e coordinamento orizzontale e verticale dei contenuti
- Riorganizzazione degli Atelier di tesi
- Semestralizzazione dei corsi
- Sperimentazione di nuove modalità didattiche
- Potenziamento delle azioni di monitoraggio, audit interno e valutazione dell'efficacia delle attività formative
- Conferma del virtuoso processo di autovalutazione e di definizione delle criticità esistenti

La Commissione inoltre raccomanda di dare seguito con maggiore continuità all'attività di confronto e discussione già avviata, ritenendola strategica, sia per migliorare ulteriormente il percorso formativo, sia per avviare ulteriori sperimentazioni. Si sottolinea infine, l'importanza della partecipazione delle rappresentanze studentesche a tali attività e, principalmente, il coinvolgimento del più alto numero possibile di docenti.

Monitoraggio della qualità

La cultura dell'assicurazione della qualità appare ormai piuttosto metabolizzata dal sistema, anche se va sottolineato che il numero dei questionari compilati dagli studenti continua ad essere, rispetto allo scorso anno accademico, sempre in, seppur lieve, diminuzione.

Per quanto riguarda il corpo docente, chiamato anch'esso alla compilazione di uno specifico questionario accedendo ad un'apposita sezione all'interno della pagina personale della piattaforma telematica "Gomp Be Smart", il tasso di copertura per il 2018, come riportato nel corpo della relazione 2019, è risultato pari solo al 34% degli insegnamenti. Ad oggi, per il 2022 non sono stati trasmessi i relativi dati. **Il che costringe la Commissione a sollecitare ancora una volta con massima incisività, i docenti, a compilare il questionario.** Si rileva la necessità, in particolare, di attuare campagne di informazione mirate, individuando eventualmente anche modalità per incardinare questa azione tra gli adempimenti che concorrono a definire il profilo del docente ai fini delle valutazioni periodiche cui è di norma sottoposto. **Di grande interesse è risultata l'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico e quella riferita alle attività Erasmus +, entrambe pubblicate e disponibili sul sito istituzionale.**

Si raccomanda infine **riprendere le sperimentazioni interne di monitoraggio** di attività specifiche (CdS, Tirocini, Erasmus) condotte dal Dipartimento negli anni passati e interrotte negli ultimi anni potenziandole e rendendole sempre più organiche ai processi di autovalutazione e monitoraggio per garantire il sistema Qualità.

Se ne raccomanda contestualmente la massima pubblicizzazione degli esiti.

Servizi e management

Al netto delle azioni avviate ma non completate, come l'acquisto di attrezzature didattiche di ultima generazione per le aule e i lavori di riqualificazione della sede della didattica, la commissione ritiene di dover fare propri, i suggerimenti che derivano dal corpo studenti.

E in particolare:

- Implementazione dei servizi offerti dal Laboratorio Multimediale e aumento del personale qualificato
- Ammodernamento della Biblioteca di Architettura
- Allungamento degli orari di aperture del laboratorio Multimediale e della Biblioteca
- Aumento della dotazione strumentale in uso presso il Laboratorio Multimediale con progressiva sostituzione di quella obsoleta
- Individuazione di spazi da attrezzare e dedicare a laboratori di modellistica per la realizzazione di plastici di progetto e all'esposizione permanente delle tesi più meritevoli

Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si è posto l'ambizioso obiettivo di rendere la *Mediterranea* un punto di riferimento per il sud del Mediterraneo su cui si affacciano paesi di grande ricchezza culturale. Il Dipartimento sta lavorando in questa direzione e nel 2019 ha sottoscritto un accordo Double Degree con l'Università Ain Shams University del Cairo.

Questo accordo offre agli studenti e alla comunità accademica di entrambi i Paesi un'interessante opportunità di formazione internazionale.

Consente inoltre agli studenti egiziani di conseguire un brevetto di lingua italiana, riconosciuto in Egitto, e agli studenti della *Mediterranea* di interagire con studenti stranieri in percorsi di reciproco arricchimento culturale.

Allo stesso modo, gli studenti della *Mediterranea* possono usufruire dell'accordo unilaterale e dunque, se lo volessero, potrebbero spendere parte del proprio percorso di studi in Egitto.

Gli studenti soggetti allo scambio sono presenti sul GOMP di ateneo.

Già a partire del mese di marzo dell'A.A. 2018/2019, 13 studenti egiziani hanno iniziato a frequentare i corsi di Architettura, iscrivendosi al quarto anno del CDS.

Nel corso dell'A.A. 2019/2020 altri 10 studenti hanno iniziato lo stesso percorso, così come è successo nel 2020 per un ulteriore gruppo di 6 studenti. Per il corrente A.A. 2021/22 sono iscritti 15 studenti egiziani al quarto anno e 6 studenti egiziani al quinto anno. Inoltre si evidenzia che 20 studenti hanno concluso il loro percorso didattico sostenendo l'esame di laurea nella sessione di ottobre 2021 e ancora tre studenti si sono laureati nel febbraio 2022.

Al netto delle diverse difficoltà oggettive connesse alle chiusure dovute alla pandemia e, fatto salvo il grande valore dell'iniziativa, i primi esiti di questa sperimentazione mettono in luce tuttavia anche alcune aree critiche su cui appare necessario intervenire, in particolare con riferimento alla compatibilità dei tempi di permanenza in Ateneo degli studenti egiziani con gli obblighi di rientro connessi al visto internazionale.

In tale direzione la commissione raccomanda di avviare, così come anche lo scorso anno era stato sottolineato, ogni iniziativa possibile per limitare al massimo le ricadute negative sulla continuità delle attività didattiche e auspica inoltre, per il prossimo anno accademico, una maggiore integrazione di studenti egiziani ed italiani.

Numerose sono le altre attività portate avanti nell'ambito dell'Internazionalizzazione nell'arco temporale di riferimento della presente relazione:

- *Accordo quadro di collaborazione internazionale tra l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Évora (Portogallo), avente lo scopo di istituire un rapporto di collaborazione al*

fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse. Come illustrato dalla prof.ssa Tornatora nella seduta del Consiglio congiunto del Dipartimento Architettura e Territorio e del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura del 24 marzo 2021;

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'University American College di Skopje (La Macedonia del Nord)*. L'accordo istituzionalizza la collaborazione tra i due Atenei attualmente coinvolti nel progetto di ricerca europeo - ERASMUS + KA 203 (Strategic Partnership for Higher Education), ENABLE - *Embedding collaborative platform for up skilling and networking toward Sustainable cities*.

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Polis University di Tirana (Albania)*. L'accordo, di carattere generale, prevede di istituire un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse. Grazie a tale accordo nel 2020 si è vinto la KA107 Erasmus+ project sul tema H2O_ SCAPE Tirana .

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Metropolitan University - Londra - Sir John Cass Faculty of Architecture*. L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento DArTe relativamente alla cotutela della dottoranda Rita Elvira Adamo.

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'Universitat Politècnica de Catalunya (UPC)ETSAB Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona* L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due Atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento DArTe relativamente alla cotutela del dottorando Moataz Samir Abdelmoniem.

- *Attivazione partecipazione Workshop Internazionale Abandoned villages, compared case studies, 2020/2021*, realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dalla rete internazionale di scuole di architettura "DHTL_Designing Heritage Tourism Landscapes" di cui è capofila l'Università Iuav di Venezia e a cui partecipa il Dipartimento Architettura e Territorio – dArTe, tra le scuole italiane e straniere coinvolte, svolto dal 16 marzo al 25 maggio 2021 da remoto. Per il dArTe sono stati selezionati 3 studenti.

A questi si aggiungono le numerose attività di interscambio culturale con altre strutture università per convegni e seminari.

Contestualmente procede a regime una significativa attività di *outgoing* di studenti attraverso le mobilità Erasmus.

Anche i dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare una buona performance del CdS.

In particolare, l'indicatore iC11, relativo alla "*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*", fa registrare un netto miglioramento e un valore decisamente superiore alla media della stessa area geografica

4. CDS in LP01

A. **Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dati e considerazioni relative alla presente sezione ribadiscono l'impostazione generale delle relazioni già elaborate per l'altro CDS.

Sono stati inseriti i valori desunti dalle Opinioni degli Studenti sulla qualità della Didattica per l'anno accademico 2021/22 con dati trasmessi dal Direttore prof. Adolfo Santini nell'ottobre 2022 e con una conseguente rielaborazione del quadro di sintesi e delle proposte.

Analisi

Come ormai da prassi consolidata, le procedure di valutazione della didattica sono state interamente eseguite per via telematica attraverso la piattaforma "Gomp Be Smart" utilizzata dalla *Mediterranea*. In linea con le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studio lo studente ha avuto accesso alla compilazione di un questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. La partecipazione al questionario è stata posta come requisito necessario per la prenotazione all'esame. Tale condizione, nel garantire la raccolta di un completo campione d'indagine in merito agli insegnamenti, ha consentito al Servizio Statistico di Supporto al NVI di raggruppare i dati in files elettronici riferiti all'anno accademico di riferimento dai quali si evincono le analisi e le proposte di questa relazione.

Un questionario diverso è stato riservato al corpo docente mediante la compilazione di un'apposita sezione all'interno della pagina personale della stessa piattaforma telematica.

Modalità di reperimento dei dati

I quesiti sui quali gli studenti sono stati chiamati a formulare una risposta erano articolati in tre ambiti di valutazione: *Insegnamento*; *Docenza*; *Interesse/Soddisfazione*. Sezioni autonome aggiuntive consentivano di indicare le *Motivazioni* riferite alla mancata frequenza e di proporre possibili *Suggerimenti* per migliorare la qualità e i servizi della didattica.

Le domande disposte dal questionario erano:

Valutazione Docenza (6 quesiti)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazione Insegnamento (4 quesiti)

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro

Interesse/Soddisfazione (2 quesiti)

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Motivo frequenza inferiore al 50% delle lezioni (5 quesiti)

Altro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Lavoro

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Suggerimenti per migliorare la qualità (7 opzioni)

Aumentare l'attività di supporto didattico

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Fornire in anticipo il materiale didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Nessun suggerimento

Ad ogni valutazione è stato assegnato un valore numerico corrispondente:

- 2 per ogni risposta "Decisamente NO";
- 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ";
- 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO";
- 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ".

La scansione delle schede compilate ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni sul numero degli insegnamenti rilevati e sulla quantità di questionari raccolti.

Sono sintetizzati in voce autonoma anche il numero minimo, medio e massimo di questionari compilati per insegnamento, il numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti e la percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari.

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e con essi una media dei valori del dipartimento nonché l'espressione dei valori di criticità e quelli di eccellenza.

Quadro di sintesi

I corsi si attestano su un valore medio di 6,80 questionari raccolti per ogni insegnamento

Corso di Studio in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio L-P01.

Valutazioni degli studenti A.A. 2021/22

(Fonte: SSNVI dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria)

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati	
Insegnamenti o moduli rilevati	10
Totale questionari raccolti	68
di cui con frequenza > 50%	54
di cui con frequenza < 50%	14
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	5
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	9
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	6,80
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	1
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	10,00

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte negative	% risposte positive
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	9,52	1,85	98,15
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,21	7,35	92,65
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9,54	0,00	100,00
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	9,45	1,85	98,15
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	9,44	3,70	96,30
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	9,61	0,00	100,00
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,45	13,24	86,76
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,56	8,82	91,18
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,89	16,18	83,82
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,19	13,24	86,76
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9,03	2,94	97,06
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,72	5,88	94,12

Suggerimenti per migliorare la qualità		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
S 01	Aumentare l'attività di supporto didattico	68	11	16,18
S 02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	68	2	2,94
S 03	Fornire in anticipo il materiale didattico	68	5	7,35
S 04	Fornire più conoscenze di base	68	3	4,41
S 05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	68	6	8,82
S 06	Migliorare la qualità del materiale didattico	68	10	14,71
S 07	Nessun suggerimento	68	42	61,76

Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Altro	14	7	50,00
M 02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	14	0	0,00
M 03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	14	0	0,00
M 04	Lavoro	14	7	50,00
M 05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	14	0	0,00

Considerazioni

Per l'offerta del corso di studio, la maggior parte degli indicatori esprime un giudizio positivo.

I confronti con gli anni precedenti non possono essere rilevati in quanto trattasi di prima rilevazione.

Dalla rilevazione effettuata risulta che la totalità delle risposte registra una elevata soddisfazione. In particolare si evidenziano:

- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" (100,00% di risposte positive, con voto medio 9,54/10)
- "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" (100,00% di risposte positive, voto medio 9,61/10)

Presentano valori medi:

- "modalità di esame" (86,76% con voto medio di 8,19/10)
- "carico di studio" (86,46% con voto medio 8,45/10)

Una sola tra le risposte registra un valore medio inferiore a 8,00:

"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (83,82% con voto medio 7,89)

Questa ultima, pertanto, può considerarsi la risposta che pone le maggiori criticità.

La sezione riservata ai "Suggerimenti" rileva i seguenti dati significativi:

- "aumentare l'attività di supporto didattico" (suggerimento avvalorato dal 16,18% delle schede censite)
- "migliorare la qualità del materiale didattico" (suggerimento avvalorato dal 14,71% delle schede censite)

Nella sezione relativa alle indicazioni sui motivi della non frequenza, tra le più rilevanti si evidenzia la motivazione "lavoro" che, insieme ad "altro" registra un valore pari al 50,00%.

È da sottolineare, inoltre, che l'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti registra pochissimi casi critici con valutazione negativa o decisamente negativa.

Ne consegue che per i corsi nei quali è concentrata una percentuale più alta di valori al di sotto della media e per quelli con valutazioni negative la commissione propone una riflessione interna tra il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea e il direttore del dipartimento.

In seguito ad una lettura d'insieme, considerato il censimento completo degli insegnamenti del corso di laurea, è plausibile ritenere attendibile il dato positivo esposto dai risultati dei questionari, sia pur registrando le criticità evidenziate.

Anche il corpo docente è stato chiamato alla compilazione di uno specifico questionario, accessibile da un'apposita sezione all'interno della pagina personale della piattaforma telematica "Gomp Be Smart". I questionari riguardavano più ambiti di valutazione: "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"; "Docenza". Tuttavia, gli uffici non hanno trasmesso i dati relativi a tale rilevazione.

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione, in continuità con le precedenti annualità, ha condotto un'attività di analisi e di valutazione in relazione all'ambiente (inteso in senso lato) messo a disposizione degli studenti al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- c) **Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio** (orari, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F, presenza dei curricula, dell'orario di ricevimento, completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, materiale e ausili didattici)
- d) **Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2020 – 2021 – 2022 Quadro B4
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2021
- Schede Insegnamento A.A. 2021-2022
- Schede Docente A.A. 2021-2022
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020
- Verbale confronto con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe tenuto in data 29/11/2021

b) Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta un'organizzazione delle attività e relativa comunicazione ben strutturata e consolidata; le informazioni relative alle diverse attività didattiche risultano complete, organizzate e fruibili attraverso il sito web del dipartimento (sezione didattica) che ne garantisce la massima trasparenza (<http://www.darte.unirc.it/didattica.php>).

Nella sezione del Dipartimento dedicata al CdS è possibile infatti consultare e scaricare tutti i documenti e i materiali utili agli studenti nel loro percorso.

Nel merito si è proceduto, come fatto nel passato, ad una verifica analitica del tasso di copertura degli insegnamenti e del livello di implementazioni riferite alle pagine docente.

Nelle pagine insegnamento/docente del CdS si rileva come **quasi tutti i docenti** abbiano pubblicato tutte le informazioni richieste: CV, pubblicazioni e orario di ricevimento.

In aggiunta alle informazioni reperibili consultando il sito istituzionale, è ormai a regime un sistema di *front office* che consente agli studenti di ricevere assistenza sui percorsi formativi interni; incontrare la coordinatrice del Corso di Studio per affrontare questioni specifiche riferite al proprio piano di studi; ricevere assistenza e orientamento dai delegati di dipartimento e dalla segreteria didattica per la scelta dei soggetti, la definizione delle procedure e lo svolgimento di stage e tirocini (CFU in voce F); incontrare i delegati e il servizio internazionalizzazione del dipartimento per assistenza e orientamento nell'espletamento delle procedure Erasmus (*incoming* e *outgoing*).

Tale modalità a partire dal marzo 2020 ha subito notevoli rallentamenti a causa dell'emergenza pandemica da COVID19.

Per quanto concerne il numero di "classi virtuali" attivate su piattaforma Microsoft Teams per le lezioni erogate nel primo semestre dell'a.a.2021- 2022 risulta che vi sia stato un tasso di copertura prossimo al 100% della didattica erogata.

In seguito ad un'attenta analisi effettuata dagli studenti frequentanti il secondo anno del corso di Laurea in "Tecniche per l'Edilizia ed il Territorio" nell'anno accademico 2022-2023 è stata constatata la necessità di promuovere il miglioramento della programmazione dell'orario delle lezioni settimanale. Infatti, considerato il basso numero di studenti frequentanti il suddetto corso, sarebbe opportuno considerare maggiormente le differenti necessità degli studenti, in modo tale da poter osservare le esigenze, relative anche e soprattutto agli orari dei mezzi di trasporto.

Tale necessità dipende dalla presenza di studenti pendolari/fuori sede. (3 su 6 sono pendolari/fuori sede). A tale proposito è anche auspicabile una maggiore considerazione nei confronti delle esigenze degli studenti pendolari: maggiori risarcimenti economici, considerate le importanti e frequenti spese che tali soggetti devono affrontare.

Si consiglia, inoltre, la realizzazione e la promozione di uscite/convegni/incontri formativi. Tale osservazione scaturisce dalla necessità di affiancare alla conoscenza teorica una conoscenza pratica. In particolare, quest'ultima assume notevole importanza per gli studenti frequentanti il suddetto corso, in quanto lo stesso è un corso prettamente pratico. Si ritiene opportuno per gli studenti partecipare a seminari formativi, con la possibilità di ottenere da questi una quota minima di CFU.

Per ciò che concerne la diade segreteria-studente è auspicabile un miglioramento delle capacità comunicative e relazionali. In particolare, emerge la necessità di implementare le capacità

empatiche della segreteria che spesso risulta poco attenta e superficiale relativamente ai quesiti posti dagli studenti.

Infine, per quanto riguarda l'aspetto relativo alla strumentazione didattica, emerge la necessità degli studenti di poter usufruire di strumenti di sussidio maggiormente efficienti ed adeguati al fine di poter implementare le proprie conoscenze.

Per l'esempio: l'attuale assenza di telecomandi per videoproiettori (alcuni dei quali non funzionanti o mal collegati) complica lo svolgimento delle lezioni. Quest'ultime, spesso, hanno luogo in aule poco riscaldate a causa dell'impossibilità da parte di docenti e studenti di regolare autonomamente il termostato.

C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione ha condotto un'analisi e una valutazione sulla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e sulle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ha considerato, in particolare:

- La verifica degli esiti relativi alle azioni svolte
- La verifica di alcuni indicatori quantitativi in grado di delineare le tendenze in atto su tali aspetti, estratti dal questionario sulle opinioni degli studenti, anno 2021.

La commissione non ha ritenuto di dover ulteriormente approfondire la verifica di contenuto delle schede insegnamento pubblicate in merito ai 2 descrittori di Dublino.

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2021-2022– Quadro A4 e Sezione C
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2021
- Schede Insegnamento A.A. 2021-2022
- Schede Docente A.A. 2021-2022
- Dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe
- Dati acquisiti dal componente della CPDS in rappresentanza della componente studentesca

Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto previsto nei quadri A4 della SUA CdS In particolare è stato predisposto un Format unico per la loro compilazione che è stato elaborato anche sulla base dei descrittori di Dublino. Si sottolinea il fatto che è stata fatta sia attività di orientamento ai docenti sulla compilazione di tutta la scheda con linee guida, durante i Consigli di Corso di Laurea e sia attività di monitoraggio e verifica da parte degli uffici didattici (dopo la seduta dell'audizione con il Nucleo di Valutazione di ottobre 2022)

Nel merito dunque, può anche affermarsi, al netto di qualche raro caso di inadempienza, che la procedura di raccolta e di pubblicazione delle informazioni sia a regime.

Diversa è la condizione che riguarda le azioni di confronto e coordinamento tra i docenti finalizzate a valutare le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento degli studenti sia per anno (coordinamento orizzontale) che per discipline (coordinamento verticale). Questo percorso risulta infatti troppo poco praticato e, principalmente, appare per lo più affidato alla volontà dei singoli più che alla capacità di governo da parte del CdS. L'attuale struttura didattica, tuttavia, sta affrontando la questione, e a tal fine sta tentando di mettere a regime una serie di provvedimenti che potrebbero offrire un contributo in questa direzione: materie a scelta; semestralizzazione dei corsi.

Da un punto di vista quantitativo infine alcuni indicatori estratti dalla Relazione sull'opinione degli studenti 2021, possono contribuire alla qualificazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, poste in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A tal fine sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

- *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”* Il voto medio è pari a 7,89 con una percentuale di risposte positive pari all'83,82%

-Nella sezione “Suggerimenti per migliorare la qualità della didattica” il 4,41% degli intervistati suggerisce di *“Fornire più conoscenze di base”* mentre il 8,82% di *“Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”* ed il 16,18% di *“Aumentare le attività di supporto didattico”*.

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Le fonti da cui sono state tratte le principali informazioni relative all'anno oggetto della presente relazione sono:

- Indicatori SUA al 02.10.2022
- Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2022
- Verbale della seduta del 6 dicembre 2022 della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio (CAQ-CdS)

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Tutti i documenti AVA, oltre agli altri documenti di supporto relativi agli aspetti funzionali e agli obiettivi didattici e culturali del CdS ai quali si fa riferimento, sono pubblicati nella pagina web del Dipartimento dedicata al Sistema di AQ.

Dai documenti consultati si evince che:

Il Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio (classe L-P01) è un corso di nuova istituzione, pertanto, gli indicatori relativi al periodo 2017-2021 forniscono poche indicazioni per una adeguata valutazione.

Il dato che risulta evidente è il numero esiguo di immatricolati (iC00a) nel 2021. Tuttavia, tale dato è di poco inferiore alla media nazionale ottenuta dagli Atenei non telematici (12,4) e alla media dell'area geografica di riferimento (13,1). È evidente, pertanto, una scarsa attrattività del CdL in oggetto su tutto il territorio nazionale.

Gruppo A

Un dato significativamente migliore rispetto alla media nazionale e di area geografica è la provenienza da altre regioni (iC03) che si attesta al 27,3 % contro il 18,5% del dato nazionale. Tale percentuale, però, è il risultato di elaborazioni statistiche con dati esigui che possono fornire un'indicazione parziale sulla reale tendenza.

All'80% si attesta la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08). Tale dato è inferiore rispetto alle medie di riferimento ma comunque molto alto.

Gruppo B

La percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studi all'estero (iC12) è nulla, a differenza di valori pari al 5,8% della media nazionale e del 10,9% per l'area geografica di riferimento. Ciò rivela una carenza dell'attrattività soprattutto sul piano internazionale ma va commisurata al numero esiguo di dati disponibili.

Gruppo E

Migliori rispetto alle medie di riferimento sono i dati relativi alle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (iC19, iC19BIS, iC19TER). I tre dati rilevati (58,5%, 67,7% e 67,7%) si attestano ben al di sopra delle medie nazionali e d'area geografica. Ciò rivela una sostenibilità del CdL sul piano dell'erogazione della didattica.

Tale dato è confermato da un rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27, iC28) che si attesta al 2,5% contro il 3,4 della media nazionale e il 3,7 dell'area geografica di riferimento.

In particolare dal Verbale della seduta del 6 dicembre 2022 della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio (CAQ-CdS) si evince che:

Nonostante tutti i componenti della commissione di AQ concordino sul buon risultato, in termini di qualità, della didattica relativa all'a.a. 2021-22 - Ottimi risultati hanno dato, in particolare, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari...) – è purtroppo evidente la scarsa attrattività del CdL in oggetto, confermata dai dati di immatricolazione sia al livello nazionale che d'area geografica. Il dato è confermato e aggravato dai risultati delle immatricolazioni dell'a.a. 2022-23. Considerato che dai dati attuali nulla lascia sperare in un'inversione di tendenza, la CAQ-CdS, all'unanimità, suggerisce di non attivare il CdL per il prossimo a.a. 2023-24 e di portare ad esaurimento le coorti attualmente attive. Tale considerazione è condivisa anche dalla CPDS

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sul percorso formativo del CdS. Particolare attenzione è stata posta su:

- Risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale);
- Descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B: piano di studi e insegnamenti)
- Calendario delle attività (SUA CdS Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi del CdS.

La Commissione ha verificato che le suddette informazioni sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento, sezione didattica, schede insegnamento e schede docenti.

Esse sono coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico e in tutti i documenti ufficiali approvati.

4. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sulle attività didattiche e sull'organizzazione generale

Come riportato nella XXI indagine sui Diplomati di master 2018 del Consorzio AlmaLaurea, (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/master>) sulla base della documentazione più recente del MIUR (<http://dati.ustat.miur.it/dataset/formazione-post-laurea>) nell'anno 2017, hanno conseguito il titolo di master in un ateneo italiano circa 34.800 unità.

Dati che, sebbene non recentissimi e ancora non aggiornati, profilano certamente una importante dimensione dell'offerta formativa degli Atenei del nostro Paese e che ci fanno riflettere su quanto tali iniziative possano risultare centrali nelle politiche della didattica e della ricerca dei singoli Dipartimenti.

A livello locale, la commissione ha registrato un'offerta attiva di 8 master universitari di Ateneo.

Per quanto riguarda il dArTe, il solo Master di II livello in BIM, AA 2018/2019 si è concluso nel dicembre 2020.

Vi risultavano iscritti 31 allievi, per la quasi totalità, architetti.

Si ritiene importante segnalare che in data 23/12/2020 è stata fatta una richiesta di nuova attivazione del Master.

Successivamente sono state siglate due convenzioni di seguito riportate.

- il 13 giugno l'Architetto Ilario Tassone, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria, ha siglato con il Direttore ff del dArTe, prof. Francesco Cardullo, la convenzione che regola la partecipazione dell'Ordine alla Organizzazione e alla gestione del Master medesimo.
- Nel mese di aprile 2022, analoga convenzione era stata già siglata dal Sindaco Metropolitan ff, dott. Carmelo Versace.

In linea con gli orientamenti normativi già introdotti a livello Europeo, e recepiti a livello nazionale, l'obiettivo formativo del Master, diretto dal prof. Massimo Lauria, è favorire la crescita e l'innovazione nel settore delle costruzioni in termini di qualificazione e implementazione del know how degli operatori coinvolti a livello locale, formando nuove figure professionali per la gestione dei Processi connessi alla progettazione integrata in BIM.

31 gli allievi ammessi alla frequenza.

Le attività didattiche hanno avuto inizio nel mese di luglio 2022